

PROGETTO PER LA CREAZIONE E LA GESTIONE DI UN CENTRO SOCIO-RICREATIVO SUL TERRITORIO DI SORIANO NEL CIMINO

L'Amministrazione precedente intende avvalersi dell'istituto della co-progettazione al fine di realizzare in via sperimentale per il Comune di Soriano nel Cimino, un centro socio-ricreativo.

ANALISI DEL BISOGNO

Tale progetto deve rispondere, prevalentemente, all'esigenza di creare attività e coinvolgimento attivo nella vita sociale di persone diversamente abili o/e con fragilità sociali.

Il Comune di Soriano nel Cimino, con la collaborazione attiva di Associazioni di volontariato, è riuscito a coinvolgere già un gruppo di ragazzi e ragazze con abilità speciali. Da un'analisi del territorio le persone che si potrebbero coinvolgere, sono in numero decisamente superiore rispetto a quelle già intercettate.

Creare una realtà, attiva, stabile e con progetti concreti, permette quindi di avere la visibilità giusta affinché si riesca a coinvolgere il maggior numero di persone possibili.

DESTINATARI DEL PROGETTO E FINALITÀ

In maniera prevalente il progetto deve essere realizzato per soddisfare utenti con diverse abilità o con fragilità sociali. Con l'utilizzo del termine prevalente, si intende specificare che devono essere previste attività pensate per i soggetti fragili. L'idea non è però quella di creare un ambiente chiuso, quanto piuttosto, creare situazioni di interazioni sociali che coinvolgano fasce di popolazione differenti fra loro. Attraverso la differenza, si crea il confronto e l'accrescimento.

Le attività del centro, devono riuscire a coinvolgere la cittadinanza anche con il fine di valorizzare e potenziare la rete di volontariato.

Si evidenzia che le attività progettuali non devono essere pensate necessariamente per essere svolte in un locale specifico. La finalità è quella di produrre attività e iniziative che possano essere scalabili e replicabili sul tutto il territorio del Comune di Soriano nel Cimino.

OGGETTO DEL PROGETTO

- Attività laboratoriali, creative, innovative, da realizzarsi negli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione precedente identificati in una stanza dell'edificio sito in Via della Rocca 11, o in altri provvisori o più idonei spazi che si venissero a configurare nel corso della durata del progetto.
- Realizzazione di una scuola di musica.
Una scuola di musica permetterebbe infatti di interagire con utenti "variegati", sotto il profilo dell'estrazione sociale e delle diverse abilità. Il fine ultimo è quello di creare una realtà inclusiva e di accrescimento per tutti.
- Attività rivolte alla popolazione scolastica, volte a creare interazioni efficaci con l'ambiente scuola, attraverso l'uso di tecnologie innovative e stimolanti

- Progettazione e realizzazione della campagna di comunicazione che sia in grado di raggiungere tutti gli utenti , al fine di metterli a conoscenza delle attività del centro
- Realizzazione delle attività almeno per due giorni la settimana

A tal fine, l'ETS che manifesti il proprio interesse deve mettere a disposizione del progetto:

- Almeno un educatore professionale per rispondere in maniera puntuale ai bisogni della popolazione più fragile
- Figure professionali per la scuola di musica
- Almeno una figura che si occupi dell'accoglienza e la supervisione degli utenti

DURATA E FONDI DEL PROGETTO

Il progetto, avrà inizio con la sottoscrizione della convenzione e fino a Dicembre 2025. Qualora le attività realizzate, abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati, l'Amministrazione precedente potrà procedere alla proroga della Convenzione.

Laddove la proroga preveda la messa a disposizione di altre risorse economiche, si pubblicherà un nuovo avviso allo scopo di coinvolgere altri ETS, che possano apportare nuove idee e risorse al progetto iniziale.

Le risorse messe a disposizione dalla PA sono:

- € 55.000,00 per la durata complessiva del progetto così suddivise:
 - € 15.000,00 come anticipo per la predisposizione del progetto e l'acquisto di materiale e strumentazione idonea o quant'altro necessari per la partenza delle attività. (A titolo meramente esemplificativo, materiale pubblicitario per la partenza del progetto, realizzazione pagine social dedicate all'attività, stampa di materiale informativo, predisposizione questionario di gradimento dell'offerta)
 - € 20.000,00 a fine anno 2024 a seguito di puntuale rendicontazione delle spese sostenute e della relazione sulle attività svolte per l'annualità 2024. La relazione dovrà contenere il numero, la tipologia e le eventuali fragilità degli utenti coinvolti.
 - € 20.000,00 per l'annualità 2025,
- Il rimborso delle spese sostenute avverrà ogni trimestre, dietro regolare presentazione dei giustificativi di spesa e di una breve relazione sulle attività svolte e del numero di utenti coinvolti. Nel Dicembre 2025 dovrà essere predisposta la relazione di fine progetto, contenente il numero, la tipologia e le eventuali fragilità degli utenti coinvolti, nonché i risultati raggiunti e eventuali criticità riscontrate sulle quali sviluppare futuri progetti.
- La collaborazione del personale dipendente dell'Ente e dell'Azienda Speciale dell'Ente per la realizzazione di particolari attività
 - Pagamento delle utenze relative all'elettricità e riscaldamento
 - Stanza del locale sito in Via della Rocca n.11 o eventuale altro locale o porzione di esso che venga nella disponibilità dell'Ente durante il corso del progetto

SPESE AMMESSE A RIMBORSO

- Quelle strettamente riferite al progetto da realizzare. A titolo esemplificativo: strumentazione informatica, spese per la pubblicizzazione e sponsorizzazione delle attività del centro, materiale per l'effettiva realizzazione delle attività progettuali, qualsiasi altro materiale necessario alla realizzazione delle attività;

- Spese per il personale assunto per la realizzazione del progetto, per un massimo del 40% della spesa complessiva riferita al SOLO personale dipendente o per le prestazioni di lavoro autonomo. L'attività del volontario non può in alcun modo essere quantificata per essere ammessa a rendicontazione.
- Spese relative alle polizze assicurative di cui all'art.18 del D.Lgs 117/2017, co 3